IL METODO FEUERSTEIN

Indice

- Introduzione
- Chi è Feuerstein
- Alla base
- Programma di Arricchimento Strumentale
- PAS Standard
- PAS Basic
- Come agisce il metodo
- Un esempio
- Generalizzazione e Bridging
- Valutazione dei risultati
- Risultati concreti
- Vantaggi per i DSA
- In pratica
- Conclusioni

Introduzione

- Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva
- Attività in regime libero professionale:
  - corsi di psicomotricità per bambini
  - riabilitazione neuro e psicomotoria a domicilio
- Consulente per la Fondazione Don Carlo Gnocchi (sede di Torino)
- Consulente presso due centri diurni di Cuneo
- Formazione secondo il Metodo Feuerstein (PAS Standard e PAS Basic), effettuata presso lo Studio Forma di Torino

Reuven Feuerstein

Psicologo israeliano, attivo dagli anni '50

Cosa afferma?

- Valore del pensiero
- Importanza della trasmissione culturale
- Assoluta irripetibilità dell'individuo
- Visione olistica

Alla base della sua teoria

"I cromosomi non hanno l'ultima parola"
L'intelligenza è modificabile

"Si diventa uomini attraverso altri uomini"
La mediazione

L'intelligenza è modificabile

"I cromosomi non hanno l'ultima parola"
L'intelligenza è modificabile

TEORIA DELLA MODIFICABILITA' COGNITIVA STRUTTURALE

- Esprimere al meglio le capacità presenti e crearne di nuove
- Attingere a risorse inespresse

Ogni individuo ha una ZONA DI SVILUPPO PROSSIMALE

"Chiunque, in qualsiasi condizione ed età, può intraprendere percorso di miglioramento."

La mediazione

"Si diventa uomini attraverso altri uomini"
La mediazione

TEORIA DELL'ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO IMMEDIATO

MEDIAZIONE responsabile della MODIFICABILITA'

La mediazione permette di apprendere in modo adattivo, progressivo, adeguato per qualità e quantità.

MEDIATORE — INDIVIDUO
COMPITO

Frutti della mediazione:
- consapevolezza dei processi cognitivi
- capacità di elaborare in modo autonomo i dati dell'esperienza

Programma di Arricchimento Strumentale

PROGRAMMA DI ARRICCHIMENTO STRUMENTALE

(PAS)

STANDARD
- dagli otto anni in poi

BASIC
- età prescolare
- primi due anni scuola primaria
- "deficit" cognitivi

PAS Standard

Alcuni degli obiettivi:

- Creare, attivare, sviluppare i prerequisiti del pensiero
- Riflettere sui processi cognitivi e migliorarli
- Accrescere la modificabilità cognitiva quando si è esposti agli stimoli
- Interpretare e trasformare i dati
- Aumentare motivazione e sentimento di auto-efficacia
- Abbassare l'ansia

PAS Standard

Composto da 14 STRUMENTI:

- **Organizzazione di punti** → DISLESSIA
- **Orientamento spaziale I** → DISGRAFIA
- Orientamento spaziale II → DISCALCULIA
- **Confronti**
- **Percezione Analitica**
- Classificazioni
- Relazioni familiari
- Relazioni temporali
- Progressioni Numeriche → DISCALCULIA
- Istruzioni
- Sillogismi
- Relazioni Transitive
- Sagome
- **Immagini**

L'OBIETTIVO NON E' RISOLVERE LE SCHEDE, MA RIFLETTERE SUI PROCEDIMENTI E LE STRATEGIE ADOTTATI

PAS Basic

Obiettivi:

- **CONTENUTO**: concetti spaziali e temporali, strumenti verbali e concettuali, nozioni alla base dell'apprendimento...
- **PROCESSO**: diventare consapevoli del proprio pensiero (cfr PAS STANDARD)

Il bambino arriva a padroneggiare:
- Il concetto del **tempo** e del suo **trascorrere**
- La **progressione logica degli eventi**
- Le **tappe del problem solving**
- I **simboli** ed il **codice verbale**

...e migliora la consapevolezza della propria autoefficacia!

PAS Basic

Strumenti:
- Organizzazione di Punti Basic → **DISGRAFIA** E **DISLESSIA**
- Apprendimento dell'attenzione su 3 canali
- Orientamento Spaziale Basic → **DISGRAFIA** E **DISLESSIA**
- Identificazione delle emozioni Basic
- Dall'empatia all'azione
- Dall'Unità al Gruppo → **DISCALCULIA**
- Alla scoperta dell'assurdo I e II

CONCETTI E PROCESSI → Prerequisiti dell'apprendimento

EMOZIONI - EMPATIA → Organizzare strategie di apprendimento

EMOZIONI - EMPATIA → Percezione della realtà ed abilità sociali

Come agisce il metodo

Il metodo va ad agire sulle **funzioni cognitive** nelle tre principali fasi di un ragionamento

Prerequisiti dell'atto mentale

INPUT

ELABORAZIONE

OUTPUT

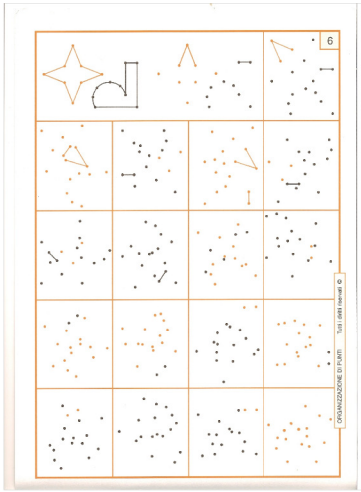
Come agisce il metodo

Tutto questo viene perseguito **senza esercizi reiterati**

I bambini con DSA **non imparano** dalla reiterazione!

I bambini con DSA **imparano** con attività che spingono a **trascendere** il "qui ed ora" ed a strutturare strategie da utilizzare nelle varie situazioni di vita (non solo a scuola).

crisbarbero83@gmail.com



Cosa vedete?

- Descrizione
- Dati significativi
- Analisi

Quali strategie?

Possibilità di procedimenti diversi

Esempio di una scheda

Quali difficoltà/errori?	Apprendere attraverso gli errori non significa procedere per tentativi ed errori
Cosa voglio sottolineare in questa pagina?	**GENERALIZZAZIONE**
Esempi che trovo nella realtà	**BRIDGING**
Quali sono le parole importanti?	Utilizzo nuove parole

Generalizzazione e Bridging

NEL RISOLVERE UN BROBLEMA SPESSO E' UTILE SEGUIRE UN ORDINE
Es. Quando preparo una torta.
Nei problemi di matematica...

PREVEDERE LE DIFFICOLTA' CI AIUTA A SUPERARLE
Es. Se è nuvoloso, prendo l'ombrello.

E' IMPORTANTE SAPER CAMBIARE PUNTO DI VISTA
Es. Quando devo dare delle indicazioni.

A VOLTE PER RISOLVERE UN PROBLEMA E' NECESSARIO TENERE A MENTE PIU' DATI
Es.Quando faccio una mossa di Karate.

SE INDIVIDUO DEI PUNTI DI RIFERIMENTO RISOLVO PIU' FACILMENTE UN PROBLEMA
Es. Le regole sono punti di riferimento per risolvere le espressioni.

SCOPRIRE DEI PARTICOLARI MI AIUTA A RISOLVERE UN PROBLEMA.
Es. Individuare le parole-chiave mi aiuta a ricordare ciò che studio.

Generalizzazione e Bridging

SE CI SONO PIU' STRATEGIE PER RISOLVERE UN PROBLEMA E' UTILE UTILIZZARNE UNA PER RISOLVERLO ED UN'ALTRA PER CONTROLLARE IL RISULTATO.
Es. Posso controllare con la calcolatrice un calcolo fatto a mente.

E' POSSIBILE SUDDIVIDERE UN GRUPPO IN UN NUMERO DI PARTI DIVERSE A SECONDA DEL CRITERIO CHE SI SCEGLIE DI UTILIZZARE.
Es. Posso suddividere una casa in un numero diverso di camere, a seconda del numero di abitanti

SE AUMENTA LA DIFFICOLTA' E' UTILE SUDDIVIDERE UN COMPITO IN PARTI.
Es. Quando coloro un disegno.

UN PROBLEMA PU0' ESSERE RISOLTO PIU' FACILMENTE ATTRAVERSO UNO SCHEMA.
ES. Per ricordare un orario è utile una tabella.
Per ricordare i nomi/banchi in un'aula è utile una piantina.

Valutazione dei risultati

"Valutare lo sviluppo complessivo della persona e della sua autonomia"
R. Feuerstein

Ambiti oggetto di specifici studi, in tutto il mondo:

DSA
Ritardi prestazionali
Differenze culturali
Deficit sensoriali
Riabilitazione neuropsicologica

Risultati positivi che dimostrano l'efficacia del metodo

Vincoli:
- **Rispettare le consegne**
- **Seguire le indicazioni (tempi, frequenze...)**
- **Non farsi illusioni**

Risultati

I risultati sono **graduali** ed in **ambiti diversi**

Al lavoro con Francesca!

Cambiamenti osservati durante lo svolgimento delle schede:
- Individuazione dati significativi
- Differenziazione delle strategie
- Procedere secondo un ordine/sequenza
- Tenere a mente contemporaneamente più dati/criteri
- Comportamento comparativo
- Migliore utilizzo delle competenze verbali (aumento del lessico utilizzato)
- Migliore organizzazione spazio-temporale
- Capacità di operare collegamenti con la realtà via via più slegati dalla pagina con cui si è lavorato

Risultati

I risultati sono **graduali** ed in **ambiti diversi**

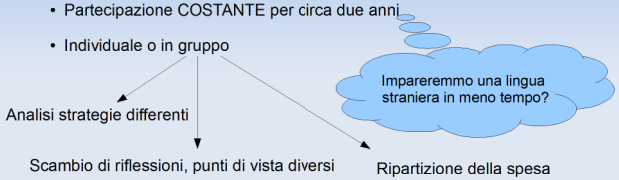
Cambiamenti osservati in famiglia durante le attività quotidiane:
- Migliore progettualità (es. invitare amiche)
- Discorsi più astratti
- Migliore sequenzialità nelle azioni (es. Mattina)
- Migliore organizzazione del diario (es. Materie divise, giorno esatto, appunti personali)
- Autonomia nel preparare la cartella (es. Non dimentica cose importanti)

- Ricorda esempi fatti in classe
- Riporta correttamente ciò che sente in classe
- Ricorda maggiormente ciò che studia
- MIGLIORAMENTI GENERALI IN TUTTE LE MATERIE

Vantaggi per i DSA?

In pratica...

- Due (o almeno una) seduta di 45 minuti a settimana
- Partecipazione COSTANTE per circa due anni
- Individuale o in gruppo



Possibilità organizzare gruppi presso:
- Scuole
- Parrocchie
- Altri locali....ASL?

Concludendo

"Se aspetti di fare una cosa quando è perfetta, non farai mai nulla."

"Non è la barca che insegna a navigare, ma una buona vela aiuta..."

...e allora, come dicono i marinai, "Buon vento"!

Dott.ssa Cristina Barbero
crisbarbero83@gmail.com
388.1807576

Contatti

Dott.ssa Cristina Barbero

crisbarbero83@gmail.com

388 180 75 76